

Newsletter



AMBIENTE E AMIANTO

Anno 1, numero 5, giugno 2021

A cura del Servizio Contrattazione Privata, Rappresentanza, Politiche Settoriali e Ambiente

SOMMARIO - tematiche

Editoriale

Ambiente

Amianto

Legislazione/Accordi

Documentazione

Siti d'interesse

La Newsletter - a cura del Servizio Contrattazione privata, rappresentanza, politiche settoriali e ambiente, diretto dalla Segretaria Confederale Tiziana Bocchi - non pretende di essere una rassegna completa ed esaustiva su tutte le tematiche ambientali, ma si pone come obiettivo quello di informare gli addetti ai lavori sui principali elementi di novità in questi ambiti.

Chi siamo



Tiziana Bocchi
Segretaria Confederale

Antonio Ceglia
Resp. Ufficio Ambiente e Amianto
a.cegla@uil.it

Enza Maria Agrusa
Ufficio Ambiente e Amianto
e.agrusa@uil.it

Marco Corsi
Ufficio Ambiente e Amianto
m.corsi@uil.it



Seguici sul web alla pagina:

CONTRATTAZIONE PRIVATA, RAPPRESENTANZA, POLITICHE SETTORIALI E AMBIENTE <http://www.uil.it/contrattazioneindustria/default.asp>

Seguici anche su Facebook:

<https://www.facebook.com/UIL-Contrattazione-Privata-e-Politiche-Settoriali-202940730425843/>



Editoriale

Carissime/i,

il 5 giugno si è celebrata la **Giornata Mondiale dell'Ambiente**. Istituita nel 1972 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, al fine di sensibilizzare la società globale verso la limitazione dello sfruttamento della Natura, l'edizione di quest'anno è stata dedicata proprio al tema del "Ripristino degli Ecosistemi".

Durante i duri mesi del 2020, ma anche nell'anno in corso, l'emergenza sanitaria ha evidenziato, ancor più che in passato, la stretta connessione che esiste tra la salvaguardia dell'Ambiente, il Lavoro e la Salute di ognuno di noi.

Per queste ragioni, riteniamo essere più che mai urgente tutelare il Pianeta e l'ecosistema globale, nella ferma convinzione che la Sostenibilità – nel suo triplice aspetto sociale, ambientale ed economico – ricopra un'importanza cruciale anche nella lotta al contrasto della povertà, garantendo occupazione, qualità della vita e crescita economica, senza che nessuno venga lasciato indietro.

Il **Green Deal italiano ed europeo**, così come il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, ha fissato le basi e tracciato la direzione che deve intraprendere il nostro Paese, partendo dalla necessità di garantire uno sviluppo innovativo e più giusto, capace di accelerare l'auspicata doppia transizione ecologica e digitale.

E in questo contesto, avvertiamo l'esigenza di un coinvolgimento delle Parti Sociali anche relativamente alla fase più importante del PNRR, quella attuativa, cui prelude la recente approvazione del cosiddetto "**Decreto Semplificazioni**" (Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure").

Attraverso questo strumento normativo, il Governo ha appunto inteso dare una prima accelerazione e operare un certo snellimento burocratico relativamente ai progetti del PNRR e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Il decreto-legge prevede, nella prima parte, disposizioni in materia di governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, descrivendo un sistema articolato su distinti livelli (vengono definiti, ad esempio, i diversi ruoli strategici ricoperti dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le modalità di dialogo con le autorità europee).

Nella seconda parte, invece, viene delineata una serie di misure di semplificazione che incidono sui settori toccati dagli assi del PNRR e che mirano a favorirne la completa realizzazione: tra questi appalti pubblici, transizione ecologica e digitale.

Tiziana Bocchi



Segretaria Confederale

- Contrattazione Privata
- Politiche Settoriali
- Rappresentanza e Rappresentatività
- Cooperazione
- Democrazia Economica
- Appalti
- Ambiente, Sostenibilità, Amianto
- Reti e Infrastrutture
- Politiche Energetiche

E-mail:
contrattazione.polsettoriali@uil.it

Alla luce di queste considerazioni, ci auguriamo che il Governo – considerati anche gli obiettivi nazionali e comunitari cui siamo chiamati ad ottemperare - rispetti gli impegni presi ed avvii al più presto tavoli di confronto con le Parti Sociali. È impellente passare a un coinvolgimento a tutto campo, che deve essere sistematico, e non episodico.

È adesso, più che mai, che si avverte l'esigenza di un reale "Progetto Paese", da condividere attraverso un fattivo dialogo sociale.

Il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, quali attori sociali, rappresentanti del mondo del lavoro e anche dei cittadini, è elemento di garanzia perchè il nuovo sviluppo tenda verso la giustizia sociale, invertendo il precedente paradigma di massimizzazione dei profitti per pochi, a danno dell'Ambiente e dell'uomo.

Occorre passare ad un sistema di sviluppo equilibrato, che avvii con decisione l'auspicato percorso di Giusta Transizione, che ridistribuisca la ricchezza prodotta e minimizzi, o marginalizzi, laddove non eliminabili, gli effetti negativi del processo.

La Segretaria Confederale
Tiziana Bocchi

Ambiente



Ambiente

Le riflessioni e le proposte della UIL sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Sottolineiamo l'importanza del processo storico che si sta attuando con il piano europeo della Next Generation EU, che si dovrà proiettare verso la creazione di un'Europa dei popoli più solidale ed equa.

Ci preme, tuttavia, evidenziare come il percorso evolutivo e di trasformazione europea a livello sociale, economico e monetario non possa prescindere da un cambiamento delle politiche fiscali in Europa che miri a una efficace coesione e armonizzazione giuridica tra gli Stati Membri in grado di assicurare equità a tutti i cittadini europei.

Fonte: uil.it

https://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_News=2378&Provenienza=3

Il 20 maggio, le Organizzazioni Sindacali hanno incontrato il Ministro della Transizione Ecologica

Nella serata di giovedì 20 maggio, si è tenuto un incontro tra i Segretari Confederali dei settori Ambiente e Politiche Industriali di CGIL, CISL, UIL e il Ministro per la Transizione Energetica Roberto Cingolani. La riunione ha avuto come argomento principale l'avvio dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In apertura dei lavori, il Ministro ha tracciato un quadro generale dello stato di fatto, soffermandosi anche sul problema dell'organizzazione interna al MiTE, che al momento apparirebbe non rispondente alla prospettiva di gestire un progetto europeo di vasta portata, come quello rappresentato dal NextGenerationEU. A tal proposito, è stata quindi ravvisata la necessità - oltretutto di aumentare l'organico del dicastero dell'Ambiente - di valorizzare al meglio le risorse già attive al suo interno. Il PNRR, per la sola parte che riguarda il MiTE, prevede infatti un numero cospicuo di "azioni" e "progetti", il cui avvio va definito con un orizzonte temporale a corto raggio.

Nell'arco del prossimo decennio, l'Italia dovrebbe riuscire a produrre il 72% di energia da fonti rinnovabili e il restante 28% da gas naturale. Per raggiungere questo e gli altri target prefissati, a detta del Ministro, vanno quindi "accelerate, non semplificate" tutte le procedure attuative. In tal senso, il Ministero ha già avanzato alcune proposte che saranno formalizzate in un prossimo decreto "Semplificazioni".

Circa le ipotesi atte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici ed eolici sul territorio nazionale, è stato precisato che verranno tenute presenti anche le aree da bonificare, in particolare quelle cosiddette "orfane". Il Ministro ha ribadito che si cercherà di costruire e supportare le filiere produttive in ambito europeo, d'intesa naturalmente con il Mise, possibilmente attraverso partenariati di tipo pubblico-privato.

Per le produzioni esistenti occorrerà favorire la decarbonizzazione, dapprima passando per l'impiego del gas naturale e procedendo, in seguito, con l'uso dell'idrogeno. La Giusta Transizione verso produzioni "green" attraverso l'idrogeno, nei settori energivori e "hard to abate", infatti, non può che essere graduale; e sicuramente sarà necessario passare anche da una transizione che preveda l'uso del gas. Ad oggi l'utilizzo di queste due risorse, la cui produzione è tuttora limitata rispetto alle future necessità, comporta costi piuttosto ingenti, che si spera però di abbattere con lo sviluppo tecnologico e la potenziale crescita della domanda.

Per favorire la transizione nei settori "hard to abate", si prevede, a livello comunitario, anche una compiuta definizione della "Carbon Adjustment Tax" che, già proposta dalla Commissione europea,

Ambiente

è comunque di difficile attuazione per le numerose ragioni legate alle regole e ai rischi del commercio internazionale.

Altro tema trattato è stato quello dell'economia circolare che, insieme al sistema dei rifiuti, obbligherà il Sistema Paese a adottare diverse iniziative mirate alla sua instaurazione. Nel frattempo, è stata rinviata di ulteriori sei mesi, rispetto alle passate previsioni, l'adozione della cosiddetta "Plastic tax".

Infine, per la filiera agricola, è stato rilevato che il PNRR basa le proprie proposte sull'idea di creare valore aggiunto di tipo "verde" rispetto a una produzione che è già considerata di altissima qualità a livello mondiale.

A conclusione dell'incontro, è stata prevista la possibilità di definire ulteriori momenti di confronto durante il percorso di attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza, ferma restando da parte delle OO.SS. la volontà di attuare una governance partecipata dell'insieme di tutte le iniziative previste al suo interno.

Bombardieri: pronti a sostenere Procura nazionale del lavoro e dell'ambiente

Apprezziamo e siamo pronti a sostenere la proposta di istituire una Procura nazionale del lavoro e dell'ambiente, per consentire, nelle circostanze di incidenti sul lavoro, indagini più veloci ed evitare che la lungaggine dell'iter processuale porti, poi, alla prescrizione del reato.

Sull'istituzione di una procura del lavoro, c'è già una proposta di legge, primo firmatario I. Valeio Romano del M5S. Il tema è stato affrontato oggi in un'intervista sul quotidiano La Repubblica anche dal Magistrato Bruno Giordano, indicato a capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro dal Ministro Orlando.

Accogliamo con favore l'apprezzamento del Magistrato sulla nostra proposta di introdurre la patente a punti per le aziende, in modo da premiare quelle virtuose e penalizzare le inadempienti nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro. Uno strumento che potrebbe, finalmente, spingere ad un cambiamento nella direzione di una maggior tutela.

Fonte: uil.it

https://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_News=14733&Provenienza=1

Bocchi: salvaguardare il nostro Pianeta e l'ecosistema globale

Il 5 giugno si è celebrata la Giornata Mondiale dell'Ambiente - istituita nel 1972 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite – per sensibilizzare l'affermazione di una società, che tanto a livello locale quanto globale, si impegni a limitare lo sfruttamento della natura. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è dedicato al "ripristinare gli ecosistemi". Tutti sono chiamati a contribuire alla realizzazione di questo obiettivo, affinché la giornata di oggi non sia solo una mera ricorrenza.

Quest'anno l'emergenza sanitaria ha messo in risalto, più che in passato, la stretta connessione che esiste tra la salvaguardia dell'ambiente, il lavoro e la salute di ognuno di noi.

Fonte: uil.it

https://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_News=14722&Provenienza=1

Ambiente - News ed Eventi

Efficienza energetica e edilizia popolare

Da inizio 2021, gli interventi di efficientamento sono cresciuti del 514%, ma solo per le famiglie più agiate.

Nell'Italia del Superbonus – l'incentivo per la riqualificazione edilizia più generoso al mondo – la precarietà energetica è un fenomeno in costante crescita che colpisce oltre due milioni di famiglie: a incidere particolarmente sui loro bilanci è la spesa termica, che può arrivare, in casi eccezionali, a superare i 3 mila euro annui. Sebbene dall'inizio del 2021 gli interventi di efficientamento siano cresciuti del 514%, questi hanno interessato le categorie di famiglie più agiate, procedendo a ritmi troppo lenti nell'edilizia pubblica e, soprattutto, nelle periferie. Altrettanto lenti, se non del tutto inesistenti, gli strumenti per facilitare l'accesso agli incentivi delle famiglie in difficoltà, non in grado di sostenere i costi extra bonus.

Fonte: [legambiente.it](https://www.legambiente.it)

<https://www.legambiente.it/primo-piano/civico-5-0-edizione-edilizia-popolare/>

Il ritiro dei ghiacciai provoca la scomparsa dei fiumi

Il fenomeno globale è noto come “pirateria fluviale”: richiede un adattamento urgente da parte degli ecosistemi e delle persone.

I ghiacciai che si ritirano provocano la scomparsa improvvisa dei fiumi. Il fenomeno globale è noto come “pirateria fluviale” racconta il Guardian nella sezione Ambiente: richiede un adattamento urgente da parte degli ecosistemi e delle persone che fanno affidamento sul loro flusso. Poiché i ghiacciai di tutto il mondo si ritirano rapidamente a causa del riscaldamento globale, alcune comunità stanno affrontando un nuovo problema: l'improvvisa scomparsa dei loro fiumi. La pirateria fluviale si verifica quando l'acqua da un fiume viene deviata in un altro a causa dell'erosione o, in questo caso, dello scioglimento dei ghiacciai. L'ultimo evento previsto è quello della foce del fiume Alsek che si sposterà a 20 miglia a sud dalla sua posizione attuale e arriverà ad attraversare nel parco nazionale e riserva di Glacier Bay in Alaska.

Fonte: [lanuovaecologia.it](https://www.lanuovaecologia.it)

<https://www.lanuovaecologia.it/il-ritiro-dei-ghiacciai-provoca-la-scomparsa-dei-fiumi/>

Enea lancia la rete italiana dell'agrivoltaico sostenibile

Nasce la rete italiana dell'agrivoltaico sostenibile. L'iniziativa, lanciata e coordinata dall'Enea, mira a connettere fra loro imprese, istituzioni, università e associazioni di categoria per definire assieme un quadro metodologico e normativo dedicato al matrimonio tra produzione solare ed agricola.

L'agrivoltaico o agro-fotovoltaico, sta emergendo come un'interessante soluzione per far crescere l'energia pulita in maniera integrata con il territorio. Un valore riconosciuto anche dal PNRR italiano che nella missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica” destina a questo ibrido ben 1,1 miliardi di euro. L'obiettivo? Arrivare ad una capacità produttiva di 2,43 GW.

Fonte: [rinnovabili.it](https://www.rinnovabili.it)

<https://www.rinnovabili.it/energia/fotovoltaico/rete-italiana-agrivoltaico-sostenibile/>

Ambiente - News ed Eventi

L'idrogeno verde supererà l'idrogeno blu entro il 2030

L'idrogeno blu rimarrà più competitivo di quello verde, in termini di costo, ancora per poco tempo. Nel futuro a medio termine lascerà la scena all'alternativa rinnovabile in tutti i principali mercati del mondo. Anche in quelli dove il gas è fortemente economico. Ad asserirlo è BloombergNEF che si unisce oggi alle ultime previsioni di settore, pronosticando un sorpasso "di colore" entro la fine del decennio.

Attualmente l'idrogeno grigio, ossia quello estratto dagli idrocarburi, rappresenta la forma più economica in assoluto. Il suo prezzo è stimato intorno a 1,50 euro al kg con un cost driver – letteralmente "(fattore) che pilota un costo" – fortemente connesso al prezzo del gas naturale (prima fonte per la produzione del vettore). A breve però la situazione potrebbe cambiare, almeno in Europa.

Fonte: *rinnovabili.it*

<https://www.rinnovabili.it/energia/idrogeno/idrogeno-blu-verde-2030/>

Giornata mondiale delle api 2021, cosa possiamo fare per proteggerle?

Le Nazioni Unite dedicano una giornata alle api per ricordarci il loro ruolo vitale nella sopravvivenza degli ecosistemi e della vita umana. E per indicarci alcune semplici pratiche con cui combattere la silenziosa strage dei piccoli impollinatori. L'Assemblea generale dell'ONU ha creato l'evento nel 2017 scegliendo come data della ricorrenza annuale il 20 maggio, giorno di nascita dello sloveno Anton Janša (1734-1773), pioniere dell'apicoltura moderna. E sebbene il World Bee Day abbia davvero pochi anni alle spalle, l'urgenza con cui è stato lanciato continua a crescere. Come sottolineato anche nella risoluzione ONU del 2017, gli effetti diretti e indiretti delle attività antropiche minacciano quotidianamente api e altri impollinatori.

Fonte: *rinnovabili.it*

<https://www.rinnovabili.it/ambiente/biodiversita/giornata-mondiale-delle-api-2021/>

Le misure pro rinnovabili nella Strategia industriale europea

Con l'aggiornamento della strategia industriale europea, l'esecutivo UE ha proposto nuove misure per sostenere la crescita delle energie rinnovabili. Con la precisa speranza di aggiungere una nuova dinamica al loro sviluppo regionale. Il tema della green energy era centrale anche nel piano 2020, ma la nuova comunicazione della Commissione Europea presenta proposte concrete con cui accelerare la crescita proteggendo l'industria degli Stati Membri. In questo contesto uno degli atti più attesi è la presentazione del pacchetto "Fit-for-55", che racchiude revisioni normative e iniziative legate al Green Deal e in particolare all'obiettivo di riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030. La Commissione UE è convinta che il target climatico, unitamente ad un quadro politico coerente per la sua attuazione in tutti i settori, renderebbe l'industria e le imprese europee veri e propri "apripista".

Fonte: *rinnovabili.it*

<https://www.rinnovabili.it/energia/politiche-energetiche/misure-rinnovabili-strategia-industriale-europea/>

Ambiente - News ed Eventi

Clima, con +3 gradi il livello dei mari sale di 0,5 centimetri l'anno

Se la temperatura globale salisse di tre gradi, potrebbe provocare lo scioglimento dei ghiacci della calotta in Antartide e di conseguenza il livello dei mari salirebbe di 0,5 centimetri l'anno entro il 2100; ma questo processo potrebbe essere ridotto della metà se si riuscisse a limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi rispetto ai livelli preindustriali, come indicato dall'Accordo di Parigi sul clima del 2015. Sono le nuove stime contenute in due studi pubblicati sulla rivista Nature e condotti, rispettivamente, dal gruppo dell'Università americana del Massachusetts coordinato da Robert DeConto, e da quello del King's College di Londra guidato da Tamsin Edwards.

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/green_blue/2021/05/05/clima-con-3-gradi-livello-mari-sale-05-centimetri-lanno_18f13af1-23df-405e-9e62-451f16f8a33b.html

Non senza le PMI: presentato il rapporto sul ruolo delle piccole imprese nella transizione energetica

Senza un serio coinvolgimento delle PMI gli obiettivi climatici italiani al 2030 non saranno raggiunti. Secondo uno studio della Fondazione sviluppo sostenibile e CNA le piccole e medie imprese italiane sono responsabili del 60% delle emissioni di gas serra, ma rischiano di rimanere indietro nella transizione ecologica per l'eccesso di burocrazia e la mancanza di strumenti incentivanti a loro dedicati. L'Italia non potrà centrare gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione, dichiarati dal Governo, senza un pieno coinvolgimento delle piccole e medie imprese.

Le PMI generano il 60% delle emissioni di CO2 del manifatturiero e delle costruzioni, a conferma del numero elevato di "piccole" nei due comparti, e consumano energia per oltre 16 milioni di tep (tonnellate equivalenti di petrolio), pari al totale di gas utilizzato per riscaldare tutte le nostre case.

Fonte: fondazionevilupposostenibile.it

<https://www.fondazionevilupposostenibile.org/webinar-non-senza-le-pmi-presentato-il-rapporto-sul-ruolo-delle-piccole-imprese-nella-transizione-energetica/>

Innovazione nel settore trasporti: 2,3 miliardi di euro alla ricerca low emissions

Il nuovo rapporto pubblicato di recente dal Centro comune di ricerca della Commissione europea analizza la ricerca e l'innovazione nel campo trasporti a basse emissioni.

Tra il 2007 e il 2020, in Europa, sono stati investiti circa 2,3 miliardi di euro in ricerca e innovazione nel settore trasporti "a basse emissioni". O più precisamente in fonti d'alimentazione alternative ai combustibili tradizionali con cui abbassare l'impronta di carbonio dal serbatoio alla ruota (il cosiddetto tank-to-wheel). A far chiarezza su fondi e tecnologie è il Centro comune di ricerca della Commissione europea in un nuovo rapporto dedicato.

Il documento si focalizza su gruppo di progetti finanziati dall'UE e selezionati tramite TRIMIS. Di cosa si tratta? Della piattaforma comunitaria che monitora l'implementazione e l'efficacia del piano di azione della Strategic Transport Research and Innovation Agenda (STRIA).

Fonte: rinnovabili.it

<https://www.rinnovabili.it/mobilita/biocarburanti/innovazione-nel-settore-trasporti/>

Ambiente - News ed Eventi

Standardizzazione nelle bonifiche: la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale conclude la prima fase dei lavori

Con l'emanazione dei decreti n. 72 e n. 73 del 19/05/2021, è approvata, tra l'altro, la modulistica per la presentazione, da parte dei proponenti, dei progetti di bonifica. Si conclude così la prima fase del processo di standardizzazione nelle bonifiche avviato dagli uffici della Direzione Generale per il risanamento ambientale già a partire dall'insediamento a gennaio 2020 che ha come obiettivo quello di garantire agli operatori coinvolti un supporto per operare, con più immediatezza, nella logica amministrativa del procedimento.

Un lavoro impegnativo che ha puntato ad armonizzare e razionalizzare i processi autorizzativi delle bonifiche con lo scopo di accelerare gli stessi mediante una ottimizzazione delle tempistiche. Mettere a disposizione degli operatori strumenti che mirano alla presentazione di istanze complete dal punto di vista documentale significa abbattere le tempistiche di avvio dei procedimenti e rilascio delle relative autorizzazioni connesse all'approvazione dei Piani di caratterizzazione, presentazioni dei risultati e dei Progetti di bonifica.

Fonte: minambiente.it

<https://www.minambiente.it/notizie/standardizzazione-nelle-bonifiche-la-direzione-generale-il-risanamento-ambientale-conclude>

Il cambiamento climatico e la perdita della biodiversità rappresentano una minaccia essenziale per la Natura e le persone

L'allarme è stato lanciato al termine della riunione G7 dai ministri dell'Ambiente.

«Riconosciamo con grave preoccupazione che le crisi senza precedenti e interdipendenti del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità rappresentano una minaccia esistenziale per la natura, le persone, la prosperità e la sicurezza». È l'allarme lanciato dai ministri del clima e dell'ambiente del G7 al termine della riunione che li ha visti impegnati in una due giorni di lavori.

Il G7 clima e ambiente della Presidenza britannica ha però dimostrato che ricostruire non è solo auspicabile ma anche possibile, a condizione che ci impegniamo in un cambio di passo radicale, rafforzando l'agenda ambientale globale per affrontare le due crisi congiunte del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità in modo sinergico e improrogabile.

Fonte: minambiente.it

<https://www.minambiente.it/comunicati/cambiamento-climatico-e-perdita-biodiversita-rappresentano-minaccia-esistenziale-natura-e>

L'8 giugno si celebra la Giornata mondiale degli oceani. Ispra apre con il MiTE il Decennio del mare 2021-2030

Si è aperto il 1 giugno il "Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile" voluto dalle Nazioni Unite, Unesco e Commissione Internazionale di Oceanografia. Un'iniziativa che sarà al centro della prossima Giornata mondiale degli oceani, per la quale Ispra ha organizzato un evento nella giornata del 7 giugno. L'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale è impegnato da molti anni in attività di ricerca marina e insieme al Sistema Snpa lavora, a supporto del Ministero della Transizione ecologica, per mettere in campo un programma di misure a tutela del mare in base alla

Ambiente - News ed Eventi

Direttiva europea (cosiddetta “Strategia Marina”) recepita dall’Italia nel 2010.

Fonte: [snpambiente.it](https://www.snpambiente.it)

<https://www.snpambiente.it/2021/05/31/ispra-celebra-la-giornata-mondiale-oceani-e-apre-con-il-mite-il-decennio-del-mare-2021-2030/>

DL Recovery. ANCI chiede che gli incentivi del Superbonus siano estesi ad alberghi e strutture ricettive

“Contrariamente all’ultima bozza discussa in cabina di regia solo qualche ora prima del Consiglio dei Ministri, il governo ha stralciato gli incentivi del superbonus 110 per la riqualificazione degli alberghi e delle strutture ricettive – spiegano Decaro e Gnassi -. Non solo è venuto meno l’impegno preso con Anci ma, per quanto ci riguarda, viene meno un impegno della politica e una misura necessaria per un settore, quello turistico, drammaticamente messo in ginocchio dal Covid e che ora ha bisogno di ripartire. L’esclusione degli alberghi dal superbonus rappresenta l’ennesimo segnale della cronica incapacità da parte dei governi di considerare il turismo un’industria strategica del Paese e che per questo andrebbe sostenuta nella sua voglia di innovarsi e di crescere.

Fonte: [anci.it](http://www.anci.it)

<http://www.anci.it/decaro-e-gnassi-servono-correttivi-per-incentivi-superbonus-ad-alberghi-e-strutture-ricettive/>

Energia: analisi ENEA, ripartono i consumi (+1,5%) ma anche le emissioni (+0,2%)

Ripartono i consumi di energia dopo il calo record del 2020 (-10%) causato dalla pandemia da Covid-19: grazie alla forte crescita di marzo (+15%), nel I trimestre 2021 la domanda segna un +1,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante i cali di gennaio e febbraio (-4% ciascuno). Tuttavia, anche se nel periodo aprile-giugno è ipotizzabile una crescita a due cifre, per il 2021 si stima un recupero di solo un terzo dei consumi ‘persi’ nel 2020. È quanto emerge dall’ultimo numero dell’Analisi trimestrale del sistema energetico nazionale dell’ENEA che evidenzia anche il netto peggioramento (-18% nel I trimestre 2021 rispetto al IV trimestre del 2020) dell’indice della transizione energetica ISPRED che monitora sicurezza, prezzi e decarbonizzazione.

Fonte: [enea.it](https://www.enea.it)

<https://www.enea.it/it/Stampa/comunicati/energia-analisi-enea-ripartono-i-consumi-1-5-ma-anche-le-emissioni-0-2>

Non cresce, nel 2020, la qualità energetica degli immobili

Dati stabili per l’efficientamento energetico degli immobili in Italia. Dall’analisi sul monitoraggio delle dinamiche del mercato immobiliare in funzione delle caratteristiche energetiche degli edifici – frutto della collaborazione tra l’ENEA, l’Istituto per la Competitività (I-Com) e la Federazione Italiana degli Agenti Immobiliari Professionisti (FIAIP) – condotta su un campione di oltre 550 agenti immobiliari professionali FIAIP e presentata oggi a Roma, emerge la tenuta del quadro generale

Ambiente - News ed Eventi

del mercato. Un risultato forse determinato negli ultimi mesi del 2020 dall'introduzione del nuovo regime di incentivi fiscali per gli interventi di efficienza energetica e antisismici degli edifici e dal Superbonus del 110%.

L'indagine evidenzia come la percentuale di immobili appartenenti alla classe energetica G risulti ancora la maggiore nel corso del 2020, nel quale non si è ancora vista un'accelerazione della qualità energetica degli immobili in linea con le prospettive indicate dall'Unione europea. L'anno scorso si è registrato un calo delle compravendite accompagnato dallo stop parziale delle ristrutturazioni. L'arresto è arrivato dopo l'accelerazione registrata nel corso degli anni precedenti per quelle abitazioni e per gli edifici commerciali compravenduti, che invece avrebbero potuto già essere oggetto di retrofit energetico nel 2020.

Fonte: enea.it

<https://www.enea.it/it/Stampa/comunicati/energia-non-cresce-nel-2020-la-qualita-energetica-degli-immobili>

ONU: gli investimenti in Natura devono triplicare al 2030

Gli investimenti per la natura (riforestazione, tutela degli ecosistemi e della biodiversità) dovranno triplicare da qui al 2030 e quadruplicare al 2050, se si vogliono affrontare con successo le crisi interconnesse del clima, della perdita di biodiversità e del degrado del suolo.

Dai 133 miliardi di dollari all'anno del 2020 (in gran parte a carico degli stati), in 10 anni bisognerà arrivare a 400 miliardi, e in 30 anni a 536 miliardi annui, con una spesa complessiva nel trentennio di 8.100 miliardi di dollari. Lo sostiene il rapporto "Stato della Finanza della Natura" dell'Unep, l'agenzia per l'ambiente dell'Onu.

Il rapporto indica che gli investimenti annuali per la natura nel 2020 sono stati di 133 miliardi di dollari, lo 0,10% del Pil globale. Per l'86% sono stati in carico dei governi, solo per il 14% della finanza privata (18 miliardi).

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/green_blue/2021/05/31/onu-investimenti-in-natura-devono-triplicare-al-2030_869c2da6-4c57-4ef5-a07c-827995be06f9.html

Parte la Green Week UE. Von der Leyen: zero inquinamento al 2050

"Inquinamento zero è l'ambizione dell'Europa per il 2050, durante questa Green Week discutiamo di come possiamo affrontare al meglio l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo", al livello Ue e "con la stessa ambizione a livello globale. Abbiamo un pianeta. Lo condividiamo tutti. Prendiamocene cura". Così la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen in un Tweet in occasione dell'apertura ufficiale della Settimana verde europea".

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/green_blue/2021/06/01/parte-green-week-ue-von-der-leyen-zero-inquinamento-a-2050_7261d48b-2e8f-4e60-8288-f81e8d054c41.html

Ambiente - News ed Eventi

Scatta l'obbligo per gli Stati membri dell'UE del taglio dei consumi di tazze in carta e plastica monouso

Dare il via tra poco più di un mese alla riduzione dei consumi di bicchieri e tazze in carta anche se hanno solo uno strato di plastica: questa l'indicazione data dalla Commissione europea nelle linee guida sulle norme sulla plastica monouso adottate lunedì 31 in vista dell'applicazione della direttiva sulle plastiche monouso da parte degli Stati membri a partire dal 3 luglio prossimo.

Da questa data scatterà la messa al bando di prodotti come bastoncini cotonati, posate, piatti, cannuce, palette, bastoncini per palloncini, tazze, contenitori per alimenti e bevande in polistirolo e tutti i prodotti in plastica oxo-degradabile. Sui bicchieri in carta con strato di plastica, la norma europea introduce l'obbligo di ridurre i consumi.

Fonte: [ansa2030.it](https://www.ansa.it)

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/green_blue/2021/05/31/scatta-obbligo-ue-taglio-consumi-tazze-di-carta-e-plastica_0c64fd43-3edb-403e-a646-dd218d3bf830.html

Plastica monouso, il blocco Ue colpisce l'industria della carta. La Commissione sta ritoccando le linee-guida della direttiva Single use plastic (Sup).

Il ministro Cingolani: i prodotti compostabili da considerare sostenibili

La guerra europea contro la plastica potrebbe travolgere con sé anche la carta e la plastica biodegradabile. La Commissione Ue sta ritoccando i dettagli delle linee-guida con la punta del pennellino fine. A giorni le linee guida verranno chiuse e ufficializzate. E la tempesta contro i piatti usa-e-getta e le forchettine di plastica potrebbe mettere a rischio anche i bicchieri di cartoncino come quelli delle bibite alla spina, i cartoni del latte, i piatti di carta riciclata, i bric di succo di frutta da pungere con la cannuccia, i coltelli di plastica biodegradabile e così via. Per i «plastebani» è tutta plastica orrenda da condannare.

Fonte: [ilsole24ore.com](https://www.ilsole24ore.com)

https://www.ilsole24ore.com/art/plastica-monouso-blocco-ue-colpisce-l-industria-carta-AE4RwbM?refresh_ce=1

Inquinamento zero: la stragrande maggioranza delle acque di balneazione europee soddisfa i più elevati standard di qualità

La relazione annuale sulle acque di balneazione pubblicata il 1 giugno 2021 evidenzia che nel 2020 quasi l'83 % dei siti di balneazione europei ha rispettato gli standard di qualità più severi dell'Unione Europea, meritandosi la classificazione "eccellente". L'ultima valutazione, elaborata dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) in collaborazione con la Commissione Europea, si basa sul monitoraggio effettuato nel 2020 su 22 276 siti di balneazione in tutta Europa, ovvero gli Stati membri dell'UE più l'Albania e la Svizzera.

Fonte: ec.europa.eu

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_21_2703

Ambiente - News ed Eventi

La sostenibilità è sempre più integrata nella governance delle imprese italiane

L'87,5% delle aziende quotate Ftse-Mib ha un comitato interno dedicato alla sostenibilità, e il 62% lega la remunerazione variabile agli aspetti Esg. I dati dell'Osservatorio "Governance della sostenibilità" premiano il nostro Paese.

La sostenibilità è sempre più un asset centrale nella governance aziendale. È quanto emerge dal quarto Osservatorio "Governance della sostenibilità – Rapporto 2020", realizzato dal Csr manager network, l'associazione italiana che riunisce oltre 200 professionisti della sostenibilità, e da Altis - Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Assonime (Associazione fra le società italiane per azioni). Sviluppato sull'analisi di oltre 900 documenti societari che riguardano le principali aziende quotate in Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna, il documento - presentato ufficialmente il 24 maggio - premia l'Italia per il suo impegno verso la sostenibilità.

Fonte: asvis.it

<https://asvis.it/notizie/2-9886/la-sostenibilita-e-sempre-piu-integrata-nella-governance-delle-imprese-italiane>

Alleanza UE - Giappone per proteggere l'ambiente e arrestare i cambiamenti climatici

In occasione del 27esimo vertice Ue-Giappone del 27 maggio scorso è stato adottato l'accordo per un'alleanza verde. I contenuti dell'accordo si basano sull'impegno e la forte determinazione a creare economie climaticamente neutre, rispettose della biodiversità, circolari ed efficienti sotto il profilo delle risorse per raggiungere una crescita verde. L'ambizione condivisa è di raggiungere l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 e di cooperare con gli altri Paesi per assicurare che la Cop 26 sul clima raggiunga risposte adeguate agli impegni assunti con l'Accordo di Parigi e un quadro ambizioso e realistico per la biodiversità post-2020 da adottare alla Cop15.

Fonte: asvis.it

<https://asvis.it/rubrica-europa-e-agenda-2030/1339-9879/alleanza-ue-giappone-per-proteggere-lambiente-e-arrestare-i-cambiamenti-climatici>

Climate Exp0: occorre andare oltre il raggiungimento dell'obiettivo "zero emissioni"

Condividere le ricerche per contrastare il cambiamento climatico. È stato l'obiettivo di Climate Exp0, la conferenza virtuale organizzata da Cop26 Universities Network e dalla Rus – Rete delle università per lo sviluppo sostenibile, coordinata dal Politecnico di Torino, che si è conclusa venerdì 21 maggio. L'evento anticipa la Conferenza delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici di quest'anno (Cop26), ospitata congiuntamente dal Regno Unito e dall'Italia a Glasgow nel novembre prossimo, ed è stato inserito nel programma "All4Climate – Italy 2021" del ministero della Transizione ecologica.

Fonte: asvis.it

<https://asvis.it/home/4-9836/climate-exp0-occorre-andare-oltre-il-raggiungimento-dellobiettivo-zero-emissioni>

Ambiente - News ed Eventi

Allarme laghi senza ossigeno in Europa e negli Stati Uniti

I livelli di ossigeno di centinaia di laghi in Europa e negli Stati Uniti sono crollati in pochi decenni. Abbastanza da mettere seriamente a rischio questi ecosistemi e la loro biodiversità, a partire dalla fauna ittica. Cosa c'è dietro questi laghi senza ossigeno? Due i fattori principali, entrambi legati all'attività umana: l'aumento delle temperature e l'inquinamento delle acque. L'allarme arriva da una ricerca scientifica pubblicata su Nature che ha analizzato un campione di 400 bacini lacustri sulle due sponde dell'Atlantico. I ricercatori hanno rilevato la temperatura delle acque e i livelli di ossigeno disciolto e li hanno confrontati con misure analoghe prese nell'arco di diversi decenni, tra il 1941 e il 2017.

Fonte: rinnovabili.it

<https://www.rinnovabili.it/ambiente/acqua/laghi-senza-ossigeno-biodiversita/>

Teleriscaldamento e teleraffrescamento in Italia, i dati aggiornati

Crescono le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento in Italia, confermandosi come una realtà sempre più consolidata nel Belpaese. Secondo l'ultimo aggiornamento del GSE, alla fine del 2019 risultavano in esercizio circa 330 sistemi di riscaldamento (o raffrescamento) a distanza diffusi in oltre 280 comuni. Parliamo di un insieme di reti estese complessivamente 5.000 km e alimentate da 9,6 GW di potenza installata; ben 30 impianti in più rispetto al 2018, per un incremento di capacità di circa 300 MW.

I numeri appartengono al report teleriscaldamento e teleraffrescamento in Italia, con cui il Gestore traccia annualmente il quadro di sviluppo e diffusione della tecnologia.

Fonte: rinnovabili.it

<https://www.rinnovabili.it/energia/termico/teleriscaldamento-e-teleraffrescamento-italia/>

Economia circolare: il 28 maggio si è svolto il IV Tavolo di dialogo promosso da IILA e Fondazione Symbola

Pensare e trattare i rifiuti come risorsa economica, creando un sistema che valorizzi il recupero e il riciclo dei materiali, riduca la quantità destinata alla discarica, incentivi la nascita di nuovi modelli di business e offra quindi nuove opportunità di lavoro "verde". A questo tema di vitale importanza nella lotta all'inquinamento, IILA e Fondazione Symbola hanno dedicato il quarto Tavolo di dialogo del Foro permanente su Economia Circolare e Città Verdi, un ciclo di appuntamenti mensili con cui contribuire allo sviluppo urbano sostenibile in America latina e in Italia.

L'America Latina produce ogni anno l'11% del totale dei rifiuti a livello globale, circa la metà di questi sono rifiuti solidi urbani. Purtroppo – nonostante un evidente miglioramento nella fase di raccolta – solo il 4,5% degli scarti derivanti da materiali come carta, plastica e vetro viene riciclato. Tenendo presente questo dato, appare non più differibile la necessità di creare un piano di gestione sostenibile dei rifiuti che si basi sul concetto di economia circolare.

Fonte: symbola.net

<https://www.symbola.net/approfondimento/economia-circolare-oggi-il-iv-tavolo-dialogo-promosso-da-iila-e-fondazione-symbola-3/>

Ambiente - News ed Eventi

Il progetto Life Swipe contro i crimini di natura entra nel vivo

Entra nel vivo il progetto SWiPE —Successful Wildlife Crime Prosecution in Europe, finanziato dal programma europeo LIFE, a cui partecipa il WWF Italia insieme ad altri 11 uffici WWF Europei e ad importanti partner istituzionali.

Il progetto è finalizzato a fornire supporto diretto alle Autorità pubbliche e a tutti i protagonisti della lotta ai crimini di natura (Wildlife Crime), attraverso la creazione di una banca dati solida e accessibile, la realizzazione di attività di formazione e advocacy e il miglioramento complessivo della governance del settore. L'obiettivo è quello di contribuire alla riduzione di questi crimini attraverso un aumento sostanziale del numero di condotte illecite denunciate ed effettivamente punite con sentenza di condanna.

Fonte: wwf.it

<https://www.wwf.it/news/notizie/?58301/Il-progetto-Life-Swipe-contro-il-bracconaggio-entra-nel-vivo>

Rinnovabili, in Italia gli impianti avanzano 8 volte più lentamente del necessario

Per raggiungere l'obiettivo europeo di decarbonizzazione al 2030 (almeno -55% di emissioni rispetto al 1990) le fonti rinnovabili dovranno coprire il 38-40% dei consumi finali lordi e il 65-70% di quelli elettrici: in Italia siamo fermi rispettivamente al 20 e al 38% circa, e quel che è peggio le nuove installazioni procedono a passo di lumaca ormai dal 2013. Tanto che, continuando così, rischiamo di tagliare il traguardo con mezzo secolo. Troppo per la crisi climatica in corso: per questo occorre accelerare, semplificando.

Secondo le stime del Coordinamento Free, per le rinnovabili elettriche l'incremento di capacità richiesto sarà di circa 70 GW, il che nel decennio 2021-2030 comporta l'installazione di circa 8 GW ogni anno contro circa 1 GW all'anno attuale e il passaggio dai 900 mila impianti in esercizio a fine 2019, ai 2,5 milioni, in gran parte installati a terra.

Fonte: greenreport.it

<https://www.greenreport.it/news/economia-ecologica/rinnovabili-in-italia-gli-impianti-avanzano-8-volte-piu-lentamente-del-necessario/>

Il riscaldamento globale è già responsabile di una morte su tre legata al caldo

Secondo il nuovo studio "The burden of heat-related mortality attributable to recent human-induced climate change", «Tra il 1991 e il 2018, più di un terzo di tutti i decessi in cui il caldo ha avuto un ruolo era attribuibile al riscaldamento globale indotto dall'uomo». Lo studio, pubblicato su Nature Climate Change da un team internazionale condotto dalla London School of Hygiene & Tropical Medicine (LSHTM) e dall'Universität Bern nell'ambito del Multi-Country Multi-City (MCC) Collaborative Research Network, è il più grande del suo genere realizzato finora e ha utilizzato i dati provenienti da 732 località di 43 Paesi di tutto il mondo, dimostrando per la prima volta il reale contributo del cambiamento climatico causato dall'uomo all'aumento dei rischi di mortalità a causa del caldo.

Fonte: nature.com

<https://www.nature.com/articles/s41558-021-01058-x>

Ambiente - News ed Eventi

Emissioni di gas serra dai bacini idrici superiori a quanto previsto in precedenza. Troppo metano

Secondo lo studio “Year-2020 Global Distribution and Pathways of Reservoir Methane and Carbon Dioxide Emissions According to the Greenhouse Gas from Reservoirs (G-res) Model”, pubblicato su Global Biogeochemical Cycles da un team di ricercatori della Washington State University (WSU) e dell’Université du Québec à Montréal (UQAM), le emissioni di gas serra prodotte dai bacini idrici di tutto il mondo sono di circa il 29% superiori a quanto suggerito da studi precedenti. Ma dallo stesso studio emerge che potrebbero essere prese misure pratiche per ridurre questo impatto inatteso.

Fonte: agupubs.onlinelibrary.wiley.com

<https://agupubs.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1029/2020GB006888>

I dati ufficiali dell’Unione Europea confermano un forte calo delle emissioni di gas serra nel 2019

Secondo l’“Annual European Union greenhouse gas inventory 1990 – 2019 and inventory report 2021”, stilato dall’European Environment Agency (Eea) per conto dell’Unione europea e presentato all’United Nations framework convention on climate change (Unfccc). «Dal 2018 al 2019, gli Stati membri dell’Ue sono riusciti a ridurre collettivamente le proprie emissioni del 3,8%. Tale diminuzione ha portato le emissioni dell’Ue al 24,0% al di sotto dei livelli del 1990, escluse le rimozioni di anidride carbonica dalle attività di uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura (LULUCF). Includendo queste rimozioni, la riduzione complessiva dal 1990 al 2019 ammonta al 25,9%».

L’Italia è passata dagli 518.7 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ del 1990 ai 418.3 milioni di tonnellate del 2019, con un calo del 10,3 tonnellate e del -19.4% (Media Ue-KP -28.3%) e con una diminuzione di solo il 2,4% nel 2019 rispetto al 2018 (media Ue 3,9%).

Fonte: [eea.europa.eu](https://www.eea.europa.eu)

<https://www.eea.europa.eu/publications/annual-european-union-greenhouse-gas-inventory-2021>

La pesca fantasma sta devastando l’ambiente marino

La Fao spiega che «La “pesca fantasma” si verifica quando gli attrezzi da pesca abbandonati o gettati via si trasformano in trappole oceaniche e uccidono pesci o altra vita sottomarina, e stanno causando devastazioni agli ambienti marini».

La Fao avverte che la portata del problema è ormai diventata così grande, che «Deve essere affrontata con urgenza, sia per il bene della vita marina che per le persone». L’agenzia Onu stima che ogni anno nel mondo vengano persi o abbandonati nell’oceano circa 640.000 tonnellate di attrezzi da pesca abbandonati, persi o altrimenti scartati (ALDFG). Secondo Fao e United Nations environment programme (Unep), gli ALDFG costituiscono circa un decimo di tutti i rifiuti oceanici.

Fonte: [fao.org](http://www.fao.org)

<http://www.fao.org/news/story/en/item/1402822/icode/>

Ambiente - News ed Eventi

Una sinergia con VAS e VIS per accelerare (senza indebolire) la VIA

La semplificazione delle valutazioni d'impatto ambientale è al centro delle riforme Pa previste per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Tra le riforme della Pubblica Amministrazione all'attenzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) c'è la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, abbreviata con l'acronimo VIA, individuata come "collo di bottiglia" sia a livello di statale (che interessa le opere più rilevanti) che regionale (che interessa opere di competenza regionale). Questa riforma si inserisce tra quelle finalizzate a semplificare e accelerare le procedure direttamente collegate all'attuazione del PNRR e quindi, nelle intenzioni del Governo, da attuarsi in tempi rapidi.

Fonte: greenreport.it

<https://www.greenreport.it/news/diritto-e-normativa/una-sinergia-con-vas-e-vis-per-accelerare-senza-indebolire-la-via/>

Via libera alla Commissione a tutela dell'Ambiente in Costituzione

La Commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato il disegno di legge di modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione, per inserire la tutela ambientale e la responsabilità verso le future generazioni nella Carta fondamentale.

Un obiettivo raggiunto anche per le future generazioni, che assume un valore ancora più rilevante nel corso di una pandemia che farà da spartiacque nel nostro stile di vita e nel momento in cui l'Unione europea assume obiettivi ancora più ambiziosi nel contrasto ai cambiamenti climatici.

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/green_blue/2021/05/19/via-libera-commissione-a-tutela-ambiente-in-costituzione_e1e08371-e978-444d-8b4f-87fe7e6e353b.html

Visco, a breve una "Carta della Sostenibilità" di Bankitalia

"Usciremo tra poco con una carta della sostenibilità" degli investimenti della Banca d'Italia, in cui spieghiamo criteri investimenti ambientali. Lo ha detto il governatore di Bankitalia Ignazio Visco al Festival dell'Economia di Trento. "Questo è un modo di aiutare per spingere in quella direzione", rispondendo ad una domanda sul possibile ruolo dell'istituto come 'influencer' sulla sostenibilità. Visco ha sottolineato che Banca Italia ha investito vari mld in titoli Esg e che il problema è la disponibilità titoli su mercato, attualmente, ha detto il governatore, sono il 3%.

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/finanza_impresa/2021/06/06/visco-a-breve-carta-sostenibilita-bankitalia_ed0ef429-d96a-49ae-b0e9-52324b4af10f.html

Parametri ambientali per assegnare bonus e appalti

L'agenzia internazionale per l'energia ha pubblicato recentemente una tabella di marcia che consentirebbe di raggiungere con successo l'obiettivo di emissioni nette zero di anidride carbonica nel 2050, obiettivo che l'Ue si è data per poter contrastare il riscaldamento globale ed evitare aumenti

Ambiente - News ed Eventi

della temperatura media del pianeta superiori ai limiti fissati dall'accordo di Parigi sul clima. Secondo l'agenzia, entro il 2025 dovrebbero essere fuori commercio le caldaie alimentate da fonti fossili, entro il 2030 il 60% delle automobili vendute dovrebbero essere elettriche, entro il 2035 il 50% delle vendite di camion altrettanto.

Fonte: ilsole24ore.com

<https://www.ilsole24ore.com/art/parametri-ambientali-assegnare-bonus-e-appalti-AErK6vO>

Bonifiche: dal 2017 regolarizzate 55 discariche abusive

Dal marzo 2017 sono stati regolarizzati 55 siti di discarica abusivi, tra i quali si contano anche sette dossier al vaglio della Commissione europea, inviati a dicembre 2020 e giugno 2021. 48 quindi quelli usciti dalla procedura sanzionatoria. Operazioni di bonifica, o messa in sicurezza, che hanno consentito all'Italia di risparmiare oltre 20 milioni di euro ogni anno sulle sanzioni imposte dall'Ue.

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/green_blue/2021/06/09/bonifiche-dal-2017-regolarizzate-55-discariche-abusive_5ce83aad-fa97-4542-a381-f36be3b72712.html

Previdenza: oltre il 50% degli enti sceglie la sostenibilità

Gli investimenti sostenibili sono una realtà per oltre la metà degli investitori istituzionali italiani, che ha scelto di adeguarsi ai principi Esg. È quanto emerge dalla terza edizione dell'indagine di Itinerari Previdenziali, in cui viene indicato che il 56% degli enti coinvolti già adotta politiche d'investimento sostenibile e il 97% di quanti ancora non lo fanno intende procedere nel futuro.

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/finanza_impresa/2021/06/08/previdenza-oltre-il-50-degli-enti-sceglie-la-sostenibilita_58418d1e-b682-4a65-8a1d-2f1ccdab058b.html

Con lo smart working, diminuisce la CO2 in Italia

L'Italia potrebbe in futuro risparmiare fino a 8,7 megatonnellate di Co2 equivalente all'anno, pari a 60 milioni di voli da Londra a Berlino, attraverso il ricorso allo smart working. È quanto emerge da un nuovo studio di Carbon Trust, associazione non a scopo di lucro istituita nel 2001 per aiutare le Organizzazioni a ridurre il loro impatto ambientale, e commissionato dal Vodafone Institute for Society and Communication, il think-tank europeo del Gruppo Vodafone. Lo studio Homeworking - condotto in cinque Paesi europei (Repubblica Ceca, Germania, Italia, Spagna, Svezia) e Regno Unito - ha calcolato la quantità di emissioni di carbonio risparmiate grazie al lavoro da remoto prima, durante e - con proiezioni - dopo la pandemia e con particolare attenzione al pendolarismo e alle emissioni degli uffici.

Fonte: ansa2030.it

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/lavoro_sviluppo/2021/06/10/con-smart-working-co2-in-italia-come-60-voli-londra-berlino_77716c14-9968-4e6b-a194-7555b7d56df7.html

Ambiente - News ed Eventi

“ALL4CLIMATE-ITALY 2021”: prorogato al 10 settembre 2021 il termine per presentare eventi da inserire nel cartellone dell’iniziativa

È stata una straordinaria risposta della società civile, delle istituzioni, del mondo imprenditoriale quella che è giunta ad “All4Climate-Italy2021”. Sono infatti già oltre 380 gli eventi che sono stati inseriti nel cartellone che rappresenta il percorso di avvicinamento alla COP16 di Glasgow e alla Pre-Cop che si terrà in Italia.

Visto il gran numero di richieste e il ritmo con cui continuano ad arrivare al Ministero della Transizione Ecologica, si è deciso di prorogare al 10 settembre il termine per la presentazione delle proposte di nuovi eventi.

“All4Climate-Italy2021 è una iniziativa lanciata dal ministero dell’Ambiente in collaborazione con il programma di comunicazione sui cambiamenti climatici Connect4Climate della Banca Mondiale, assieme alla Regione Lombardia e al Comune di Milano. Il programma punta a promuovere un percorso aperto a tutti finalizzato al confronto e al dialogo sulle sfide e le buone pratiche legate al tema dei cambiamenti climatici e agli obiettivi dell’Accordo di Parigi”.

Fonte: *minambiente.it*

<https://www.minambiente.it/notizie/prorogato-al-10-settembre-2021-il-termini-presentare-eventi-da-inserire-nel-cartellone>

Amianto



Amianto

L'INAIL e l'amianto, dalla tutela delle vittime alle bonifiche: un impegno a 360 gradi

A quasi 30 anni dalla legge che ha messo al bando nel nostro Paese questo materiale altamente nocivo, utilizzato per mezzo secolo come materiale da costruzione per l'edilizia e per la coibentazione di edifici, tetti e navi, le numerose attività svolte dall'Istituto sul versante della prevenzione e dell'assistenza ai malati sono state presentate in un webinar organizzato insieme allo Sportello Nazionale Amianto.

Dalla prevenzione dei rischi all'erogazione delle prestazioni rivolte alle persone colpite da malattie asbesto-correlate, le numerose attività svolte dall'Inail sul tema dell'amianto sono state presentate il 27 maggio scorso nel corso di un webinar promosso insieme allo Sportello Amianto Nazionale, organizzazione del volontariato che opera al fianco degli amministratori pubblici per fornire assistenza e corretta informazione ai cittadini. Obiettivo dell'iniziativa riaccendere i riflettori su una questione che, purtroppo, resta di grande attualità, nonostante siano passati quasi 30 anni dall'approvazione della legge che ha messo al bando nel nostro Paese questo materiale altamente nocivo, utilizzato per mezzo secolo per la coibentazione di edifici, tetti e navi e come materiale da costruzione per l'edilizia.

Fonte: *inail.it*

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-webinar-sportello-amianto-2021.html>

Amianto - News ed Eventi

Domanda bando ISI 2020: procedura di accesso ai finanziamenti dal 1° giugno

Domanda bando ISI 2020: l'iter di accesso agli incentivi a fondo perduto destinati a imprese che mettono in atto progetti di prevenzione e sicurezza sul lavoro comincia oggi, 1° giugno.

Le aziende, fino alla scadenza del 15 luglio, potranno accedere alla procedura informatica per compilare la richiesta di accesso ai fondi, fino a un massimo di 50.000 o 130.000 euro in base all'asse di intervento. Come di consueto, c'è da seguire una procedura in più fasi.

Dal 20 luglio 2021 per i soggetti che avranno raggiunto, o superato, la soglia minima di ammissibilità e salvato definitivamente la propria richiesta sarà possibile effettuare il download del codice identificativo necessario per procedere con l'inoltro online.

È fitto il calendario di date da considerare per beneficiare degli incentivi del bando ISI 2020.

211 milioni di euro sono le risorse a disposizione per le imprese e gli enti del terzo settore che mettono in atto progetti di prevenzione e sicurezza sul lavoro e hanno la possibilità di richiedere gli incentivi INAIL nell'ambito del bando ISI 2020. I fondi sono ripartiti su base regionale.

Fonte: [informazionefiscale.it](https://www.informazionefiscale.it)

<https://www.informazionefiscale.it/domanda-bando-isi-inail-2020-scadenza-sicurezza-sul-lavoro-finanziamenti>



Legislazione/Accordi

Legislazione/Accordi

a. Ambiente

Spostamenti casa – lavoro e mobility manager: il Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021 il decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Il decreto, che delinea le funzioni del 'mobility manager', è stato firmato dal Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Una misura che si pone la finalità di ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane negli spostamenti sistematici casa-lavoro. A tal fine, il decreto stabilisce che il "mobility manager aziendale" è una figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente.

Fonte: minambiente.it

<https://www.minambiente.it/notizie/spostamenti-casa-lavoro-e-mobility-manager-decreto-pubblicato-sulla-gu>

Protocollo MITE – MAXXI sulle iniziative di informazione ed educazione ambientale

Firmato al dicastero dal ministro Cingolani e dal presidente Melandri

Il 25 maggio è stata ufficializzata con un protocollo d'intesa firmato dal ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani e dal presidente della Fondazione Maxxi Giovanna Melandri la collaborazione tra le due istituzioni per programmi e iniziative comuni sull'informazione e l'educazione ambientale, in relazione a progetti espositivi del museo. La firma è avvenuta oggi al dicastero di via Cristoforo Colombo.

In particolare, la sinergia sarà volta a promuovere iniziative artistico-culturali e di ricerca in materia ambientale e di sviluppo sostenibile, anche mediante la realizzazione di concorsi di idee, esposizioni, incontri, cicli di conferenze e l'organizzazione di spazi aperti per laboratori interattivi.

Fonte: minambiente.it

<https://www.minambiente.it/comunicati/ambiente-protocollo-mite-maxxi-su-iniziative-di-informazione-ed-educazione-ambientale>

Legislazione/ Accordi

Economia circolare: la Commissione UE fornisce alcuni orientamenti per l'applicazione armonizzata delle norme sulla plastica monouso e fa progressi nel monitoraggio degli attrezzi da pesca

Il 31 maggio 2021 la Commissione europea ha fornito orientamenti sulle norme dell'UE sulla plastica monouso e ha adottato una decisione di esecuzione relativa al monitoraggio e alla comunicazione degli attrezzi da pesca immessi sul mercato e dei rifiuti di attrezzi da pesca raccolti. Tali norme mirano a ridurre i rifiuti marini derivanti dai prodotti di plastica monouso e dagli attrezzi da pesca e a promuovere la transizione verso un'economia circolare con modelli commerciali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili.

Il Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo Frans Timmermans ha dichiarato: "Ridurre l'uso della plastica monouso contribuisce a proteggere la salute delle persone e del pianeta. Le norme dell'Unione europea sono una pietra miliare nella lotta ai rifiuti marini; in aggiunta stimolano modelli commerciali sostenibili e ci avvicinano a un'economia circolare in cui i prodotti riutilizzabili prevalgono su quelli monouso. È questo l'obiettivo del Green Deal europeo: proteggere e ripristinare il nostro ambiente naturale, stimolando nel contempo le imprese a innovare."

Fonte: ec.europa.eu

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_21_2710

Biodiversità, Parlamento Europeo: il 30% delle aree terrestri e marittime dell'Ue deve essere protetto

Con 62 voti favorevoli, 4 contrari e 12 astensioni, la Commissione per l'ambiente del Parlamento europeo ha adottato la posizione sulla "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030: riportare la natura nelle nostre vite", evidenziando che per migliorare la biodiversità in Europa «È necessaria una legge sulla biodiversità dell'Ue per stabilire il quadro di governance della biodiversità fino al 2050». Il relatore, il socialista spagnolo César Luena, ha commentato: «Chiediamo una legge dell'Ue sulla biodiversità simile alla legge sul clima dell'UE, per stabilire il quadro di governance fino al 2050 per proteggere la biodiversità, compresi obiettivi vincolanti per il 2030. Sono soddisfatto che abbiamo approvato tutti i principali obiettivi della proposta della Commissione e che abbiamo sostenuto la creazione di un piano di ripristino della natura dell'Ue per ripristinare almeno il 30% della terra e del mare dell'Ue.

Fonte: greenreport.it

<https://www.greenreport.it/news/aree-protette-e-biodiversita/biodiversita-parlamento-europeo-il-30-delle-aree-terrestri-e-marittime-dellue-deve-essere-protetto/>

Legislazione/Accordi

Il “Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano” è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 135 del 08/06/2021 il Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021, di istituzione del “Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano”.

Il Programma è finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità attraverso la realizzazione di interventi riconducibili alle tipologie di cui all’Allegato 1 del Decreto.

Fonte: [minambiente.it](https://www.minambiente.it)

<https://www.minambiente.it/pagina/adattamento-climatico?fbclid=IwAR0SEemK-xKA3mzNL5Yam-MRAirIMhsOIbr8BRmFm1Ss5-C8kwHfPm3l8ljY>

b. Amianto

L. n. 257/1992

Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto

Fonte: [gazzettaufficiale.it](https://www.gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1992/04/13/092G0295/sg#:~:text=La%20presente%20legge%20concerne%20l,e%20dal%20commercio%2C%20per%20la>

A hand is holding a thick stack of white papers. The papers are held together by several colorful binder rings (pink, green, yellow, blue) on the right side. The background is a blurred wooden desk with a white laptop. The word "Documentazione" is written in a bold, italicized, black serif font over the right side of the image.

Documentazione

Documentazione

a. Ambiente

Le città post-Covid possono migliorare la salute, l'economia locale e l'ambiente

Le aree urbane sono state in prima linea nella crisi da Covid-19. I governi e le comunità locali sono stati chiamati ad agire rapidamente, e con decisione, per fermare la diffusione del virus.

Lo dichiara il rapporto “Cities and pandemics: towards a more just, green and healthy future” pubblicato il 30 marzo dal Programma delle Nazioni unite per gli insediamenti umani (Un Habitat). “Il 95% di tutti i casi nei primi mesi di pandemia è stato registrato nelle città”, ha dichiarato Maimunah Mohd Sharif, direttrice esecutiva di Un Habitat. “Durante l'emergenza, i governi locali sono stati chiamati a compiere uno sforzo per mitigare gli effetti della pandemia” ha concluso.

Fattori come la mancanza di accesso a servizi di base, povertà e sovraffollamento, evidenzia il report, sono stati determinanti nell'aumentare la portata e l'effetto del Covid-19.

Fonte: [ansa2030.it](https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/asvis/2021/05/05/le-citta-post-covid-possono-migliorare-la-salute-leconomia-locale-e-lambiente_576f2b38-749b-4dd2-8a63-246724f01c63.html)

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/asvis/2021/05/05/le-citta-post-covid-possono-migliorare-la-salute-leconomia-locale-e-lambiente_576f2b38-749b-4dd2-8a63-246724f01c63.html

Tutte le novità regionali su gestione dei rifiuti ed economia circolare

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) presenta la prima edizione dell'Osservatorio Normativo Ambientale che raccoglie leggi e provvedimenti regionali in materia di sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti ed economia circolare.

I provvedimenti sono accompagnati, per ciascuna Regione, dall'indicazione di estremi e titolo e da una sintesi dei principali contenuti.

Fonte: [ance.it](https://www.ance.it/docs/competenze.aspx?id=19&pid=11&pcid=13&docId=44538)

<https://www.ance.it/docs/competenze.aspx?id=19&pid=11&pcid=13&docId=44538>

La Roadmap dell'International Energy Agency per le zero emissioni del settore energetico

Puntare alle zero emissioni nette al 2050, proponendo target, tempistiche e soluzioni per la decarbonizzazione di tutti i settori di produzione e consumo di energia. È questo l'ambizioso obiettivo di Net Zero By 2050 – A Roadmap for the Global Energy Sector, l'ultimo Rapporto pubblicato dall'Agenzia internazionale per l'energia (International Energy Agency – IEA) per guidare il dibattito pubblico sugli impegni di neutralità climatica da parte dei governi, in vista della COP26 di novembre a Glasgow. La Roadmap Net Zero (NZE) riguarda le sole emissioni di CO2 da processi energetici – cioè dalla combustione di fossili per gli usi termici, per i trasporti e per la generazione elettrica – e da processi industriali, cioè le emissioni di carbonio generate dai processi produttivi nelle industrie pesanti. Insieme queste emissioni ammontano oggi a 33,9 miliardi di tonnellate di CO2 (Gt CO2) e rappresentano circa il 75% delle emissioni globali di gas serra.

Fonte: [fondazionevilupposostenibile.org](https://www.fondazionevilupposostenibile.org)

<https://www.fondazionevilupposostenibile.org/la-roadmap-della-iea-per-le-zero-emissioni-del-settore-energetico/>

Documentazione

Presentato il Rapporto sul Capitale Naturale: sarà il faro nella Strategia Nazionale per la Biodiversità

Nel Giorno della Giornata Mondiale per la Biodiversità (22 maggio 2021) è stato presentato, presso l'Orto Botanico di Roma, il IV Rapporto sul Capitale Naturale predisposto dal Comitato Capitale Naturale. Un documento destinato a rappresentare il faro che avrà il compito di guidare la strategia italiana nella gestione del Recovery Plan, con l'obiettivo di lasciare i sistemi naturali e la biodiversità dell'Italia in uno stato migliore di quello che abbiamo ereditato.

“La mitigazione è l'obiettivo del Recovery Plan: non abbiamo un secondo appello – ha spiegato il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani – e c'è poco da discutere, dobbiamo adottare norme efficaci e agire in favore della biodiversità, con grande intensità, entro i prossimi 5 anni”.

Fonte: minambiente.it

<https://www.minambiente.it/comunicati/presentato-il-rapporto-sul-capitale-naturale-sara-il-faro-nella-strategia-nazionale-la>

Energia: online il vademecum ENEA sulle comunità energetiche

È online il vademecum La Comunità Energetica, realizzato da ENEA in collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena (AESS) e Università di Bologna. Obiettivo della pubblicazione è di illustrare il mondo delle comunità energetiche come strumento di transizione ecologica e di contrasto ai cambiamenti climatici, in grado di favorire un approccio più consapevole nel processo di produzione, gestione e scambio dei flussi energetici, con la possibilità da parte del cittadino di agire non da mero consumatore, ma da “prosumer” ossia da protagonista. Scaricabile gratuitamente e di facile consultazione, il vademecum spiega finalità e funzionamento delle comunità energetiche, dando risposta alle domande chiave che danno il titolo ai diversi capitoli: What - Che cosa è la comunità energetica; How - Come si fa una comunità energetica; Why - Perché una comunità energetica; Where - Dove sono le comunità energetiche; Which - Quale supporto per la comunità; Who - Chi fa la comunità energetica.

Fonte: enea.it

<https://www.enea.it/it/Stampa/news/energia-online-il-vademecum-enea-sulle-comunita-energetiche>

Come migliorare la salute dell'uomo e del Pianeta partendo dal cibo?

La Fondazione Barilla ha presentato un interessante studio, L'Europa e il cibo, in cui si analizzano tre aspetti base dell'alimentazione – sfide nutrizionali, agricoltura sostenibile e spreco alimentare, tre cardini sui quali agire per migliorare la salute dell'uomo e del Pianeta partendo dal cibo – nei 27 Paesi UE e nel Regno Unito elaborando i dati del Food Sustainability Index, l'Indice mondiale che misura la sostenibilità dei sistemi alimentari creato da Fondazione Barilla ed Economist Intelligence Unit (EIU). La strategia europea Farm to Fork – che rappresenta una parte importante del Green Deal europeo – è nata esattamente con l'obiettivo di spingere i cittadini europei a compiere scelte alimentari sane e sostenibili.

Fonte: rinnovabili.it

<https://www.rinnovabili.it/agrifood/europa-e-il-cibo-fondazione-barilla/>

Documentazione

Nimby, Nimto e niente impianti: la crisi nella gestione rifiuti fotografata dalla Corte dei Conti

Il paradosso di un'economia circolare "senza impianti" è la grande aporia che frena ogni ambizione di transizione ecologica nella gestione rifiuti italiana, certificata stavolta dalla Corte dei Conti nel suo Rapporto 2021 sul coordinamento della finanza pubblica.

Un'analisi incentrata sui rifiuti urbani – una piccola parte rispetto al totale di quelli che generiamo, ma la cui gestione è direttamente in capo alla mano pubblica – che porta a galla uno stallone pressoché totale negli investimenti impiantistici, soprattutto quelli che si collocano a valle della raccolta differenziata.

Complessivamente, guardando al periodo 2012-2020 la Corte dei conti rileva che la realizzazione delle infrastrutture per la gestione del ciclo dei rifiuti è «decisamente inferiore rispetto a quanto programmato e finanziato». Riassumendo a fronte di circa «1.548 milioni di opere finanziate nel periodo 2012- 2020, l'avanzamento finanziario – proxy del tasso realizzazione – si ferma al 20 per cento (316 milioni). Il complemento è rappresentato da finanziamenti ad opere che non sono mai state avviate (per 576 milioni) e da opere interventi e opere finanziate e non ancora realizzate (per 655 milioni)».

Fonte: corteconti.it

<https://www.corteconti.it/HOME/StampaMedia/Notizie/DettaglioNotizia?Id=de1e0e46-0b34-4729-9bcb-877b27b5fd37>

Per salvare il pianeta e l'economia, l'umanità deve investire 8,1 trilioni di dollari entro il 2050

I dati del Rapporto UNEP "State of Finance for Nature"

Il nuovo rapporto "State of Finance for Nature", pubblicato da United Nations Environment Programme (Unep), World Economic Forum (Wef) ed Economics of Land Degradation (ELD), un'iniziativa sostenuta da Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ) in collaborazione con Vivid Economics, rivela che «E' necessario un investimento totale in natura di 8,1 trilioni di dollari da qui al 2050 – mentre gli investimenti annuali dovrebbero raggiungere i 536 miliardi di dollari entro il 2050 – per affrontare con successo le crisi interconnesse di clima, biodiversità e degrado del suolo». Il rapporto evidenzia che «Gli investimenti annuali in soluzioni basate sulla natura dovranno triplicare entro il 2030 e quadruplicare entro il 2050 rispetto agli attuali investimenti in soluzioni basate sulla natura di 133 miliardi di dollari (utilizzando il 2020 come anno base)».

Fonte: unep.org

<https://www.unep.org/resources/state-finance-nature>

Documentazione

L'analisi del sistema energetico italiano relativa al primo trimestre 2021

Nei primi mesi del 2021 la ripresa dell'economia globale (+6% la più recente previsione del FMI per l'intero anno), favorita dall'accelerazione delle vaccinazioni Covid-19 e da stimoli fiscali di dimensioni senza precedenti, ha indotto un rimbalzo della domanda globale di energia, che nel 2021 è prevista in aumento del 4,6% nel 2021 (fonte IEA), più che compensando la contrazione del 4% nel 2020. (ma non nelle economie avanzate, dove la domanda resterà al di sotto dei livelli pre-Covid). In particolare, i consumi petroliferi dovrebbero a fine anno riavvicinarsi ai 100 Mb/g, anche se in media d'anno il recupero sarebbe pari a poco più di 5 Mb/g (rispetto ai quasi 9 Mb/g persi nel 2020). Questo dato, soprattutto perché combinato con il rimbalzo particolarmente forte atteso per i consumi di carbone, dovrebbe comportare una forte ripresa delle emissioni globali di CO₂, compensando buona parte del calo registrato nel 2020.

Fonte: enea.it

<https://www.pubblicazioni.enea.it/le-pubblicazioni-enea/analisi-trimestrale-del-sistema-energetico-italiano/fascicoli-2021/analisi-trimestrale-del-sistema-energetico-italiano-i-trimestre-2021.html>

Esposizione occupazionale al caldo: è online il prototipo di piattaforma previsionale

Nell'ambito delle attività del progetto Workclimate (INAIL-CNR) sono disponibili sul sito di progetto le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione occupazionale al caldo per alcuni profili di lavoratori non acclimatati. Il cambiamento climatico impone di considerare il tema della prevenzione dei rischi di esposizione occupazionale alle alte temperature come una priorità di ricerca e di intervento. Il cambiamento climatico sta determinando un aumento della frequenza e dell'intensità delle ondate di calore durante il periodo estivo e si stima che circa il 30% della popolazione mondiale è attualmente esposta a condizioni di caldo particolarmente critiche per la salute per almeno 20 giorni all'anno.

Fonte: inail.it

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-esposizione-occupazionale-caldo-workclimate.html>

Rapporto Rifiuti Speciali - Edizione 2021

Il Rapporto Rifiuti Speciali, che presenta i dati relativi all'anno 2019, è giunto alla sua ventesima edizione ed è frutto di una complessa attività di raccolta, analisi ed elaborazione di dati da parte del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare dell'ISPRA, con il contributo delle Agenzie regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente, in attuazione di uno specifico compito istituzionale previsto dall'art.189 del d.lgs. n. 152/2006. Attraverso un efficace e completo sistema conoscitivo sui rifiuti, si intende fornire un quadro di informazioni oggettivo, puntuale e sempre aggiornato di supporto al legislatore per orientare politiche e interventi adeguati, per monitorarne l'efficacia, introducendo, se necessario, eventuali misure correttive.

Fonte: isprambiente.gov.it

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-speciali-edizione-2021>

Documentazione

b. Amianto

Circolare Unitaria Amianto – Regioni, ANCI, CGIL CISL, UIL

Documento unitario di lavoro tra REGIONI, ANCI, CGIL, CISL, UIL per far fronte alle problematiche sanitarie, ambientali e previdenziali legate all'inquinamento da amianto nel nostro Paese.

Fonte: *uil.it*

https://www.uil.it/ambiente/NewsSX.asp?ID_News=11791

Fondo vittime dell'amianto INAIL

L'Inail svolge un ruolo centrale nella lotta all'amianto per le competenze attribuitegli dal legislatore in materia di malattie professionali.

Fonte: *inail.it*

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-fondo-vittime-amianto-2019.html>

INAIL presenta il Rapporto “Ambienti di lavoro e rischi dell'amianto di origine naturale”

L'amianto è un minerale presente in natura o, meglio, un insieme di minerali fibrosi (crisotilo, crocidolite, amosite, tremolite, antofillite, actinolite), sfruttati e commercializzati fino alla messa al bando sancita dalla legge n. 257 del 27 marzo 1992.

Questi minerali sono costituiti da fibre che, in certe condizioni e se inalate, possono entrare in profondità negli alveoli polmonari con rischi che, ormai da diversi anni, sono stati ufficialmente riconosciuti come rischi cancerogeni.

E proprio in occasione della Settimana europea contro il cancro, che si svolge ogni anno dal 25 al 31 maggio, ci soffermiamo su un nuovo documento pubblicato dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail) e dal titolo “Amianto naturale e ambienti di lavoro” che riporta lo stato dell'arte sulla presenza, nel nostro Paese, di amianto di origine naturale (Naturally Occurring Asbestos - NOA) evidenziando le problematiche gestionali e formulando utili soluzioni di sicurezza.

Fonte: *inail.it*

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-amianto-naturale-ambienti-di-lavoro.pdf>



Siti d'interesse

UIL – Unione Italiana del Lavoro

<http://www.uil.it/>

CES – Confederation Syndicat European Trade Union

<https://www.etuc.org/en>

CIIs – International Trade Union Confederation

<https://www.ituc-csi.org/?lang=en>

Commissione Europea DGA

<https://ec.europa.eu/clima/link%20it>

Commissione Europea DGC

<https://ec.europa.eu/info/departments/environment%20it>

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

<https://www.minambiente.it/>

SNPA – Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

<https://www.snpambiente.it/>

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

<https://www.isprambiente.gov.it/it>

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

<http://www.statoregioni.it/it/>

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

<http://www.anci.it/>

ICESP – Italian Circular Economy Stakeholder Platform

<https://www.icesp.it/>

INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

<https://www.inail.it/cs/internet/home.html>

ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

<https://www.enea.it/it>

ANSA 2030

<https://www.ansa.it/ansa2030/>

Siti d'interesse

ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

<https://asvis.it/>

Coalizione Clima

<https://www.coalizioneclima.it/>

ILO – International Labour Organization

<https://www.ilo.org/global/lang--en/index.htm>

INAPP – Public Policy Innovation

<https://inapp.org/it>



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Buon lavoro a tutti!